

Prot. 209

COMUNICATO A.N.P.I. NAZIONALE

In questi giorni sta uscendo nelle sale cinematografiche il film "Miracolo a Sant'Anna" del regista Spike Lee.

La storia è tratta da un libro di James McBride e racconta di alcuni soldati neri della divisione Buffalo che nell'estate del 1944 hanno combattuto contro i tedeschi sulla linea gotica.

Il film parla anche della resistenza partigiana e narra del tragico eccidio che militari tedeschi hanno compiuto nel comune di Sant'Anna di Stazzema, massacrando 560 civili, in prevalenza vecchi, donne e bambini.

Questa vicenda si inserisce a grandi lettere nella storia della occupazione nazista dell'Italia centro nord e fa parte del tributo di sangue che la popolazione civile e i partigiani hanno conferito alla liberazione d'Italia.

Il giorno 28 febbraio 1970 al Comune di Stazzema è stata attribuita la medaglia d'oro al valor militare.

Non è compito dell'ANPI formulare giudizi sul film, sul suo valore storico e cinematografico: la storia è liberamente tratta da un libro che somma dati storici all'opera della fantasia dell'autore.

In questo particolare momento politico, l'ANPI Nazionale rileva tuttavia l'importanza della ricostruzione di un periodo così drammatico della storia d'Italia a cui viene dato rilievo e conoscenza nazionale e internazionale.

Il dato storico accertato, anche da sentenze del Tribunale Militare, è che il massacro di Sant'Anna di Stazzema fu esclusivamente dovuto a precise condotte e responsabilità dell'occupante nazista e di ciò ne viene dato atto nei titoli del film.

La memoria delle persone e degli eventi che hanno consentito all'Italia di divenire un paese democratico è patrimonio di tutti gli italiani: ogni contributo al perpetuarsi del ricordo è utile e necessario.

Presidente Nazionale
Tino Casali

Vice Presidente Nazionale Vicario
Raimondo Ricci

Roma, 01 ottobre 2008